

UN LIBRO AL GIORNO

Titoli scelti da SIMONETTA BITASI

1

"Il mio papà è grasso. O meglio, il mio papà era grasso, finché non sono iniziate a succedergli strane cose, cose così assurde che chi le leggerà non ci crederà che possano avvenire": Ironico, surreale, spassoso, il breve romanzo dello scrittore israeliano prende il via durante il tradizionale pranzo del sabato. Argomento della dettagliata e ossessiva conversazione il peso del padrone di casa, che decide così di dimagrire. Tra diete fantasiose, simpatici ciarlatani, improbabili esperti di alimentazione, sarà l'acuto figlio dodicenne a raccontarci tutta la storia, con un linguaggio disincantato e insieme fantasioso.

Benny Barbash, *Il piccolo Big Bang*, Giuntina

2

Ci sono immagini che segnano una vita. Come succede a Ahn Joo quando al ritorno da scuola, vede la madre infilarsi in un taxi con il fratellino. Nel veloce passaggio dell'auto, Ahn Joo riesce a scorgere il viso teso della donna e una scritta emblematica sulla vettura: Fedeltà. Nella casa vuota rimane un biglietto della mamma a calmare l'ansia che assale la piccola: "Stai tranquilla, tomerò a prenderti". Da quel momento comincia una lunga attesa che contrassegna la crescita di questa ragazzina coreana doppiamente diversa: per razza e perché abbandonata. Ma la ragazzina riuscirà a ribaltare un destino apparentemente compromesso.

Patti Kim, *Un taxi chiamato fedeltà*, 66th and 2nd

3

"Agatha aveva cinquantatré anni, capelli di un castano scialbo, un viso quadrato e insignificante, corporatura tozza. Nelle pubbliche relazioni è utile avere un certo fascino, e Agatha ne era del tutto sprovvista. I risultati li otteneva applicando in modo alternato la tecnica poliziotto buono-poliziotto cattivo; ora faceva la prepotente ora la ruffiana per conto dei suoi clienti": Agatha Raisin, chiude la società di PR, che le ha permesso di guadagnare un bel po' di soldi, lascia Londra e si trasferisce nei Cotswolds. Ma una come lei potrà trasformarsi in una gentildonna di campagna? Cominciate ad abituarvi a questa investigatrice, nel primo di una lunga serie di gialli, ironici e leggeri, intelligenti e sarcastici.

M. C. Beaton, *Agatha Raisin e la quique letale*, Astoria

